

Deliberazione della Giunta Regionale 14 marzo 2023, n. 1-6603

Decreto Legge n. 115/2022, articolo 27-bis. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa trasmesso dal Commissario Straordinario ex articolo 4, comma 12-octies del Decreto Legge 32/2019, per lo sviluppo del Masterplan relativo all'Hub intermodale di Alessandria e del progetto di fattibilità tecnico economica del terminal innovativo.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

il Regolamento Europeo n. 1315/2013 prevede che la rete trans-europea dei trasporti (TransEuropean Transport Network, TEN-T) si articoli in una struttura «a doppio strato», comprendente una rete globale (Comprehensive network), il cui completamento dovrà avvenire entro il 2050, e una rete centrale (Core network), per la quale la realizzazione è fissata al 2030; il territorio della Regione Piemonte è interessato da due Corridoi multimodali appartenenti alla Core network TEN-T:

- il Corridoio Rhine-Alpine (Reno-Alpi), che costituisce l'ossatura portante per il collegamento tra il bacino Mediterraneo e il bacino del Mare del Nord, attraversando aree caratterizzate da importanti produzioni manifatturiere ed intensi scambi commerciali sia intraeuropei che extraeuropei attraverso le importanti realtà portuali che si affacciano su entrambi i mari;

- il Corridoio Mediterraneo, che collega la Spagna all'Est Europeo connettendo, sul suo percorso, alcuni dei principali nodi strategici nell'area sud europea, e costituendo una delle possibili diramazioni della nuova "Via della Seta" per gli emergenti collegamenti commerciali con il Middle e Far East;

e da alcune linee appartenenti alla Comprehensive network TEN-T che completano gli itinerari definiti con l'individuazione, attraverso il Regolamento Europeo n. 913/2010, dei corridoi ferroviari per il trasporto competitivo delle merci;

i sopra citati Regolamenti prevedono, per quanto riguarda i Corridoi, l'implementazione dei sottosistemi per l'interoperabilità, al fine di consentire il passaggio dei treni da una rete nazionale ad un'altra senza incontrare barriere tecniche, ed il coordinamento degli investimenti al fine dell'adeguamento agli standard delle STI (Specifiche Tecniche per l'Interoperabilità) definite a livello europeo di tutte le linee afferenti ai singoli corridoi.

Richiamato che:

il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 1/20000, con deliberazione del Consiglio regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, si pone come documento strategico che individua obiettivi a lungo termine e detta direttive sulla governance anche al fine di integrare le politiche di settore con le altre politiche regionali mediante il metodo partecipato, e si attua mediante i piani di settore che sviluppano le politiche di medio termine, funzionali al raggiungimento dei suoi obiettivi;

con D.G.R. n. 14-6571 del 6 marzo 2023 è stato adottato il "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030", ai sensi delle leggi regionali n. 1/2000 e n. 8/2008, ed approvato il Rapporto Ambientale ai sensi della LR n. 40/1998, propedeutico all'avvio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi articolo 4 del D.Lgs. 152/2006;

il suddetto piano, nell'ambito della Linea Strategica relativa alla "Competitività delle imprese e sviluppo dell'occupazione", all'Azione n. 60 "Favorire lo sviluppo di progetti di logistica green di Quadrante", fra gli elementi infrastrutturali caratterizzanti il Quadrante Sud-Est del Piemonte contempla la riorganizzazione dell'Hub ferroviario di Alessandria, con funzione di dry port, a livello ferroviario e logistico.

Premesso, inoltre, che:

la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio per l'anno 2019), all'articolo 1, commi 1025 e 1026, ha affidato al Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera le attività di ottimizzazione dei flussi veicolari logistici del Porto di Genova; in particolare, ha assegnato due milioni di euro per lo sviluppo della progettazione del nuovo scalo di Alessandria Smistamento;

la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio per l'anno 2022), all'articolo 1, commi 1009-1010 ha previsto che il Commissario del Progetto Unico Terzo Valico e Nodo di Genova, di cui all'articolo 4, comma 12-octies del D.L. 32/2019, subentrato al Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera, avrebbe provveduto alla progettazione del nuovo centro merci di Alessandria Smistamento sulla base degli studi, della documentazione e delle risorse finanziarie disponibili;

l'articolo 27-bis del D.L. n. 115/2022 (cd. "*Decreto Aiuti-bis*"), convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, ha previsto che il suddetto Commissario possa predisporre un Masterplan dell'area ferroviaria di Alessandria Smistamento, "*volto ad individuare le principali aree di intervento in un quadro di sviluppo pubblico-privato, unitamente a misure specifiche di risanamento ambientale, sviluppo economico e sociale, miglioramento e rigenerazione del contesto Urbano*", anche al dichiarato fine di "*promuovere il potenziamento del traffico merci nei porti di Savona e Genova*".

Preso atto che:

in data 6 marzo 2023, il sopra citato Commissario Straordinario ex articolo 4, comma 12-octies del DL 32/2019 ha trasmesso, via mail all'Assessorato ai Trasporti, la bozza di Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Commissario Straordinario, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Mercitalia Logistics S.p.A., Trenitalia S.p.A. ed ANAS S.p.A., per lo sviluppo del Masterplan relativo all'Hub intermodale di Alessandria e del progetto di fattibilità tecnico economica del terminal innovativo;

il suddetto Protocollo definisce le reciproche azioni e gli impegni che le Parti intendono assumere per giungere alla definizione di un Masterplan, che porrà le premesse per l'utilizzo ottimale del nuovo Terminal innovativo presso lo scalo di Alessandria Smistamento:

- con riferimento all'assetto trasportistico, attraverso la definizione di un hub intermodale di riferimento nazionale e internazionale, che si proponga quale polo di interscambio modale efficace, moderno, conveniente e di qualità, capace di gestire in forma coordinata e integrata i flussi delle diverse modalità di trasporto;
- con riferimento alla logistica, attraverso lo studio di funzioni logistiche e complementari in grado di fornire servizi moderni ed efficienti, in risposta ai potenziamenti del traffico merci dei porti di Savona e Genova;
- con riferimento al processo di rigenerazione urbana dello scalo, attraverso la valorizzazione delle restanti aree (rispetto al nuovo Terminal merci) che si distinguono per potenzialità di sviluppo urbanistico e intermodale sia su scala urbana, con la vicinanza alla Stazione ferroviaria di Alessandria, sia su scala extraurbana, con i vicini svincoli autostradali per l'A26 (Genova – Gravellona Toce) e l'A21 (Torino – Brescia), assicurando l'allocatione di tutte le funzioni previste;

il Protocollo prevede, inoltre, che:

- la progettazione di fattibilità tecnico economica, nonché l'analisi costi benefici, sarà svolta da RFI S.p.A., tramite la società del gruppo ITALFERR S.p.A., con risorse a carico del Commissario Straordinario, e tempistiche di completamento entro il dicembre 2023;

- FS Sistemi Urbani S.r.l., allo scopo di valorizzare lo Scalo di Alessandria, avvierà lo studio preliminare dell'intera area, finalizzato alla redazione di un Masterplan, con previsione di un mix funzionale delle aree rimanenti (rispetto a quelle che saranno occupate dal nuovo Terminal) che

generi valore nel mercato della logistica e dell'intermodalità, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del DL 115/2022;

- sia costituito un tavolo tecnico congiunto con i rappresentanti degli Enti sottoscrittori, che dovrà seguire le fasi di avanzamento delle attività, definite in esito alle azioni svolte in applicazione del Protocollo stesso;

- la Regione Piemonte si impegni a reperire la documentazione eventualmente necessaria allo sviluppo della progettazione e a favorire eventuali attività di pubblicizzazione dell'opera nei confronti del territorio.

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di Protocollo di Intesa trasmesso dal Commissario Straordinario ex articolo 4, comma 12-octies del D.L. 32/2019, come sopra riportato, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Commissario Straordinario, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Mercitalia Logistics S.p.A., Trenitalia S.p.A. ed ANAS S.p.A., per lo sviluppo del Masterplan, di cui all'articolo 27-bis del decreto legge 115/2022, relativo all'Hub intermodale di Alessandria e del progetto di fattibilità tecnico economica del terminal innovativo, quale allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, comprensivo dei relativi Allegati A (Planimetria assetto patrimoniale) e B (Planimetria e scheda delle funzioni insediabili).

Viste:

- la legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 - "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422";

- la legge regionale 27 febbraio 2008, n. 8 - "Norme ed indirizzi per l'integrazione dei sistemi di trasporto e per lo sviluppo della logistica regionale" ed in particolare le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2 e 3;

- la deliberazione del Consiglio regionale 16 gennaio 2018, n. 256-2458 - "Approvazione del Piano regionale della mobilità e dei trasporti ai sensi della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1;

- l'art. 1 commi 1025-1026 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio per l'anno 2019);

- l'art. 1 commi 1009-1010 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio per l'anno 2022);

- l'articolo 27-bis del D.L. n. 115/2022 (cd. "Decreto Aiuti-bis"), convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142;

- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi

delibera

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa trasmesso dal Commissario Straordinario ex articolo 4, comma 12-octies del D.L. 32/2019, come in premessa riportato, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Commissario Straordinario, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Mercitalia Logistics S.p.A., Trenitalia S.p.A. ed ANAS S.p.A., per lo sviluppo del Masterplan, di cui all'articolo 27-bis del decreto legge 115/2022, relativo all'Hub intermodale di Alessandria e del

progetto di fattibilità tecnico economica del terminal innovativo, quale allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, comprensivo dei relativi Allegati A (Planimetria assetto patrimoniale) e B (Planimetria e scheda delle funzioni insediabili);

- di demandare al Presidente della Giunta regionale la sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzando ad apportare al relativo testo le modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie per il suo perfezionamento;

- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, le attività tecniche attribuite alla Regione Piemonte, conformemente a quanto previsto dal Protocollo;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della Legge regionale 22/2010.

(omissis)

Allegato

BOZZA

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LO SVILUPPO DEL MASTERPLAN RELATIVO ALL'HUB INTERMODALE
DI ALESSANDRIA E DEL PFTE DEL TERMINAL INNOVATIVO**

TRA

il **Commissario Straordinario** Calogero Mauceri, Commissario Straordinario, ai sensi dell'art.4 del D.L. 18 aprile 2019 n.32, del Terzo valico e nodo ferroviario di Genova e Campasso, e per la ricostruzione del Viadotto Polcevera, domiciliato per la carica presso (di seguito anche CS)

e

il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, con sede in Roma, rappresentato da (di seguito Ministero)

e

l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con sede a Genova, via della Mercanzia, 2, codice fiscale, rappresentato da.....(di seguito anche "Ports of Genoa")

e

la **Regione Piemonte**, con sede a Torino, in, nella persona di, rappresentato da (di seguito anche "Regione")

e

il **Provincia di Alessandria**, con sede ad Alessandria in, nella persona di, rappresentato da (di seguito anche "Provincia")

e

il **Comune di Alessandria**, con sede ad Alessandria in, nella persona di, rappresentato da (di seguito anche "Comune")

e

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, Partita Iva capitale sociale euro, per la quale interviene Umberto Lebruto, Amministratore Delegato di FS Sistemi Urbani S.r.l.,

società Capogruppo di Settore del Polo Urbano, in nome e per conto di Ferrovie dello Stato Italiane spa , domiciliato per la carica in Roma, Piazza della Croce Rossa n.1, in forza dei poteri a lui conferiti (di seguito anche “FS”)

e

FS Sistemi Urbani S.r.l., Capogruppo di Settore del Polo Urbano, società con socio unico soggetta all’attività di Direzione e Coordinamento di Ferrovie dello Stato italiane S.p.A., codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, Partita Iva 06356181005 capitale sociale euro 532.783.501,00, interamente sottoscritto e versato, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 962741, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n.1, in persona dell’Amministratore Delegato, Umberto Lebruto, domiciliato per la carica in Roma, Piazza della Croce Rossa n.1, in forza dei poteri a lui conferiti (di seguito anche “FSSU”)

e

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Capogruppo di Settore del Polo Infrastrutture, società con socio unico soggetta all’attività di Direzione e Coordinamento di Ferrovie dello Stato italiane S.p.A., codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese 01585570581, Partita Iva 01008081000, capitale sociale euro 31.525.279.633,00, interamente sottoscritto e versato, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 758300, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n.1, in persona dell’Amministratrice Delegata, Vera Fiorani, domiciliata per la carica in Roma, Piazza della Croce Rossa n.1, in forza dei poteri a lei conferiti (di seguito anche “RFI”)

e

Mercitalia Logistics S.p.A., Capogruppo di Settore del Polo Logistica,, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, Partita Iva, capitale sociale euro, in persona dell’Amministratore Delegato, Gianpiero Strisciuglio, domiciliato per la carica in Roma,, in forza dei poteri a lui conferiti (di seguito anche “MIL”)

e

Trenitalia S.p.A., Capogruppo di Settore del Polo Passeggeri, Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1, capitale sociale € 1.607.137.500,00 (unmiliardoseicentosepttemilionicientotrentasettemilacinquecento/00) i.v., codice fiscale, partita IVA 05403151003 e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n.883047, in persona dell’Amministratore Delegato e Direttore Generale, Luigi Corradi, domiciliato per

la carica in Roma, in Piazza della Croce Rossa n. 1, in forza dei poteri a lui conferiti..... (di seguito “TI”)

e

ANAS S.p.A.,, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, Partita Iva capitale sociale euro, in persona dell’Amministratore Delegato, Aldo Isi, domiciliato per la carica in Roma,, in forza dei poteri a lui conferiti (di seguito anche “ANAS”)

di seguito definite congiuntamente le “Parti”

alla presenza del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

PREMESSO CHE

1. la strategia di RFI prevede la rifunionalizzazione di tutte le proprie aree adibite a scalo smistamento a oggi inutilizzate;
2. MIL, *subholding* operativa delle Società del Polo Logistica, è specializzata, tra l’altro, nella valorizzazione dei propri *asset* immobiliari a destinazione logistica, anche mediante lo sviluppo dell’offerta al mercato di attività di logistica integrata;
3. la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio per l’anno 2019 – art. 1 commi 1025 - 1026) ha affidato al Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera le attività di ottimizzazione dei flussi veicolari logistici del Porto di Genova; in particolare ha assegnato due milioni di euro per lo sviluppo della progettazione del nuovo scalo di Alessandria Smistamento;
4. con Decreto n. 15 del 11 aprile 2019, il Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera ha individuato in UIRNet (oggi DigITAllog) l’organismo di diritto pubblico al quale affidare le attività connesse a progettazione, affidamento, esecuzione delle attività per l’ottimizzazione dei flussi veicolari nel Porto di Genova, ivi compresa la progettazione del nuovo centro merci di Alessandria Smistamento;
5. l’Organismo di Regia, istituito a seguito della stipula della convenzione del 17 luglio 2019 tra il MIT, Ports of Genoa e UIRNet, ha stabilito la necessità di un accordo di collaborazione tra RFI e UIRNet; l’Accordo sottoscritto ha previsto la ripartizione delle attività progettuali come di seguito riportato:

- a) redazione dello studio di traffico a cura di UIRNet, con la collaborazione di RFI e il coinvolgimento del Ports of Genoa. Lo studio è stato sviluppato e trasmesso a RFI il 9 febbraio 2022;
 - b) definizione delle specifiche funzionali a cura di RFI;
 - c) sviluppo del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) a cura di RFI, sulla base delle risorse finanziarie di cui in Premessa 2;
 - d) Analisi Costi-Benefici a cura di DigITALog e d'intesa con RFI.
6. la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio per l'anno 2022), all'articolo 1, commi 1009-1010 ha previsto che il Commissario del Progetto Unico Terzo Valico e Nodo di Genova (di seguito "Commissario"), subentrato al Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera, provvederà alla progettazione del nuovo centro merci di Alessandria Smistamento sulla base degli studi, della documentazione e delle risorse finanziarie disponibili;
 7. con nota del 7 aprile 2022, il Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera ha trasmesso al Commissario lo studio di trasporto di cui alla lettera a) della Premessa 5. Lo studio ha evidenziato che un nuovo scalo intermodale ad Alessandria, con caratteristiche innovative e funzione cumulata di hub e retroporto, presenta indicatori trasportistici positivi rispetto allo scenario di non progetto;
 8. l'articolo 27-bis del DL n. 115/2022 (cd. "*Decreto Aiuti-bis*"), convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, ha previsto espressamente la redazione di un Masterplan dell'area ferroviaria di Alessandria Smistamento, "*volto ad individuare le principali aree di intervento in un quadro di sviluppo pubblico-privato, unitamente a misure specifiche di risanamento ambientale, sviluppo economico e sociale, miglioramento e rigenerazione del contesto Urbano*", anche al dichiarato fine di "*promuovere il potenziamento del traffico merci nei porti di Savona e Genova*";
 9. con nota 13/2022 del 23 settembre 2022, il Commissario ha comunicato al Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (di seguito, "Gruppo FS Italiane") di avere effettuato alcuni incontri con le Istituzioni centrali (Struttura tecnica di missione del MIT e parlamentari nazionali eletti nel territorio) e territoriali (Regioni Piemonte e Liguria, Provincia di Alessandria, Comuni di Genova e Alessandria, Ports of Genoa, Confindustria Piemonte e Liguria), con i principali operatori di logistica e merci del porto di Genova, e che in tali incontri sono stati condivisi i seguenti principi:
 - a) il nuovo centro merci di Alessandria smistamento non dovrà essere in competizione o in concorrenza con altri siti analoghi e dovrà essere progettato con modalità

innovative, legate allo sviluppo dei sistemi informatici e alla sostenibilità ambientale, garantendo al contempo performance superiori dal punto di vista infrastrutturale e logistico e in coerenza con le prestazioni attese per lo sviluppo della rete ferroviaria nazionale e dei corridoi Ten-T;

- b) il progetto dovrà fornire una soluzione che si integri con le altre realtà in una logica di sistema, che veda porti e interporti dialogare tra loro tramite la ferrovia: Terzo Valico-Nodo di Genova e le altre principali direttrici ferroviarie;
- c) il nuovo centro merci di Alessandria smistamento, oltre a supportare i porti liguri come retroporto, dovrà essere idoneo nella funzione di hub per il rilancio dei traffici verso destinazioni europee, nonchè prevedere anche funzionalità intermodali, garantendo un migliore collegamento di ultimo miglio a servizio delle realtà dell'economia locale;
- d) la zona dell'alessandrino, posta lungo il corridoio ferroviario merci Reno-Alpi e a soli 70 km da Novara, ovvero dal corridoio Mediterraneo, si presta a essere la giusta collocazione per la creazione di un polo logistico, atto al raggiungimento degli obiettivi sopracitati;

10. nella nota di cui alla Premessa precedente, in considerazione di quanto sopra, il Commissario ha quindi:

- a) chiesto a RFI di procedere allo sviluppo del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica propedeutico alla richiesta di fondi pubblici necessari alla realizzazione di un nuovo Terminal innovativo ad Alessandria, la cui tempistica dovrà essere allineata allo sviluppo del traffico legato al Terzo Valico dei Giovi;
- b) manifestato la necessità che, nell'ambito del Gruppo FS Italiane, sia avviato uno studio di tutta l'area dello scalo (circa un milione di metri quadrati), attraverso la redazione di un Masterplan che individui le possibili funzioni che le aree rimanenti rispetto al nuovo Terminal innovativo potrebbero generare nel mercato della logistica e dell'intermodalità;
- c) precisato che il canale amministrativo dei finanziamenti occorrenti rimane lo stesso già attivo e tuttora gestito dal precedente Commissario, da parte del quale è attesa la rendicontazione delle spese finora sostenute.

TUTTO CIÒ PREMESSO

**LE PARTI, NEL RECIPROCO RISPETTO DEI RUOLI E DELLE COMPETENZE,
CONDIVIDONO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1

Premesse e allegati

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, congiuntamente ai seguenti allegati:

Allegato A: planimetria assetto patrimoniale

Allegato B: planimetria e scheda delle funzioni insediabili

Articolo 2

Oggetto e scopo

Il presente Protocollo definisce le reciproche azioni e gli impegni che le Parti intendono assumere per giungere alla definizione di un Masterplan che porrà le premesse per l'utilizzo ottimale del nuovo Terminal innovativo presso lo scalo di Alessandria Smistamento:

- con riferimento all'**assetto trasportistico**, attraverso la definizione di un hub intermodale di riferimento nazionale e internazionale, che si proponga quale polo di interscambio modale efficace, moderno, conveniente e di qualità, capace di gestire in forma coordinata e integrata i flussi delle diverse modalità di trasporto;
- con riferimento alla **logistica**, attraverso lo studio di funzioni logistiche e complementari in grado di fornire servizi moderni ed efficienti, in risposta ai potenziamenti del traffico merci dei porti di Savona e Genova;
- con riferimento al processo di **rigenerazione urbana** dello scalo, attraverso la valorizzazione delle restanti aree (rispetto al nuovo Terminal merci) che si distinguono per potenzialità di sviluppo urbanistico e intermodale sia su scala urbana, con la vicinanza alla Stazione ferroviaria di Alessandria, sia su scala extraurbana, con i vicini svincoli autostradali per l'A26 (Genova – Gravellona Toce) e l'A21 (Torino – Brescia), assicurando la allocazione di tutte le funzioni come indicativamente rappresentate in *Allegato B*.

Articolo 3

Ambito territoriale

Il Protocollo interessa l'ambito territoriale individuato nella planimetria allegata *sub A*, della superficie complessiva di circa un milione di metri quadrati, suddivisa in:

- Aree di MIL (circa il 50% della superficie complessiva), graficamente rappresentate in colore bianco nella planimetria allegata *sub A*;
- Aree di RFI (circa 30% della superficie complessiva), graficamente rappresentate in colore rosso nella planimetria allegata *sub A*;
- Aree di TI (circa il 20% della superficie complessiva), graficamente rappresentate in colore verde nella planimetria allegata *sub A*.

Articolo 4

Tavolo tecnico

I sottoscrittori concordano sulla costituzione di un "Tavolo Tecnico" congiunto, che dovrà seguire le fasi di avanzamento delle attività definite in esito alle azioni svolte in applicazione del presente Protocollo.

Il Tavolo Tecnico sarà coordinato dai seguenti rappresentanti:

- Cons. Calogero Mauceri Commissario Straordinario e in rappresentanza anche per il MIT;
- il Capo Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici per il MIT, ovvero un suo delegato;
- in qualità di delegato per la Regione;
- in qualità di delegato per la Provincia;
- in qualità di delegato per il Comune;
- in qualità di delegato per il Ports of Genoa;
- Ing. Umberto Lebruto in qualità di Amministratore Delegato per FSSU in rappresentanza di FS Italiane.
- Ing. Umberto Lebruto in qualità di Amministratore Delegato per FSSU;
- Dott.ssa. Vera Fiorani in qualità di Amministratrice Delegata per RFI;
- Ing. Gianpiero Strisciuglio in qualità di Amministratore Delegato per MIL;
- Ing. Luigi Corradi in qualità di Amministratore Delegato per TI;

- Ing. Aldo Isi in qualità di Amministratore Delegato per ANAS.

I coordinatori si impegnano, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, a nominare i rispettivi Tecnici rappresentanti il Tavolo Tecnico.

Il Tavolo Tecnico potrà essere integrato con altri rappresentanti di Istituzioni ed Enti Locali interessati allo sviluppo dello scalo.

Articolo 5

Impegni delle Parti

Il **Commissario Straordinario** eserciterà i poteri a lui attribuiti con il DPCM del 20 Dicembre 2019 e metterà a disposizione di RFI e FSSU le risorse residue di cui alla Premessa 3, rispettivamente per il 90% e il 10%, con le modalità di cui ai successivi articoli 6 e 7. Il Commissario, nelle more della definizione dell'importo totale di tali risorse, garantisce che le spese attualmente sostenute non superano il 50 % dei due milioni assegnati.

Il Commissario Straordinario, con cadenza quadrimestrale, dovrà relazionare al Ministro, alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie e alla Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità sulle attività svolte.

Il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** si impegna al recepimento degli esiti delle analisi della progettazione e degli approfondimenti del Tavolo Tecnico nei propri documenti di programmazione. I fabbisogni necessari per i successivi sviluppi progettuali e realizzativi avranno valore programmatico e saranno oggetto di proposte da parte del MIT in sede di definizione e approvazione degli aggiornamenti dei Contratti di Programma MIT-RFI, parte investimenti 2022-2026 e MIT-ANAS 2022-2025, nei limiti delle risorse disponibili, nonché oggetto di specifiche richieste al Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di formalizzazione dei provvedimenti di finanza pubblica.

Ports of Genoa si impegna a supportare il Gruppo FS nella redazione del PFTE e del Masterplan nell'ottica di perseguire l'obiettivo di gestire in maniera coordinata i porti di Genova, Savona e Vado Ligure che insieme compongono il più importante polo portuale in Italia, capolinea nel Mediterraneo del corridoio-Rhine Alpine, al fine di integrare la visione europea nelle reti TEN-T.

La **Regione Piemonte** si impegna a reperire la documentazione eventualmente necessaria allo

sviluppo della progettazione e a favorire eventuali attività di pubblicizzazione dell'opera nei confronti del territorio.

La Provincia **di Alessandria** si impegna ad adeguare il proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale alle previsioni urbanistiche per le aree oggetto del Masterplan, in coerenza con lo sviluppo dello stesso.

Il **Comune di Alessandria** si impegna ad adeguare le previsioni urbanistiche per le aree oggetto del Masterplan, in coerenza con lo sviluppo dello stesso.

FS Sistemi Urbani S.r.l. si impegna a procedere per l'espletamento delle pratiche volte alla valorizzazione delle aree rientranti nell'ambito territoriale dello scalo di Alessandria Smistamento non direttamente interessate dalla realizzazione del nuovo Terminal, e in particolare a: *i)* approfondire, attraverso due diligence patrimoniali e ambientali, lo stato degli asset; *ii)* attivare confronti con le altre società del Gruppo FS Italiane, con gli Enti interessati e con eventuali Stakeholder, al fine di coordinare il processo di definizione della valorizzazione; *iii)* predisporre "Linee di Indirizzo" condivise, utili alla elaborazione del Masterplan; *iv)* delineare possibili modalità di coinvolgimento degli eventuali Stakeholder interessati alla trasformazione delle aree; *v)* definire, in sinergia con gli Enti Locali, le eventuali attività di adeguamento degli strumenti urbanistici; *vi)* effettuare le verifiche di sostenibilità economica e di fattibilità tecnica dell'operazione.

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. si impegna a sviluppare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del nuovo Terminal al fine di definire costi e tempi degli interventi, da realizzare coerentemente con le tempistiche previste per lo sviluppo dei traffici conseguenti alla realizzazione del Terzo Valico dei Giovi e tenendo in considerazione gli input pervenuti dalla nota del Commissario Straordinario, dagli studi precedentemente effettuati e dagli stakeholder, tra cui la stessa MIL.

RFI, con il presente protocollo, si impegna altresì a verificare la presenza di ulteriori aree di sua proprietà non direttamente interessate dalla realizzazione del nuovo Terminal e non funzionali all'esercizio ferroviario da inserire nel perimetro del contratto di Asset Manager in essere con FSSU, al fine dello sviluppo di una ipotesi di valorizzazione.

Mercitalia Logistics S.r.l. si impegna a collaborare con RFI per lo sviluppo del Progetto di

Fattibilità Tecnica ed Economica del nuovo Terminal.

Coerentemente con le Procedure definite dal Gruppo FS Italiane, MIL si impegna altresì a rendere disponibili le eventuali aree necessarie per la realizzazione del nuovo Terminal sulla base di specifiche convenzioni che verranno successivamente sottoscritte tra le parti interessate e che dovranno garantire la soddisfazione delle attese di remuneratività di MIL e del Polo Logistica. MIL, con il presente Protocollo e comunque nel rispetto delle Procedure definite dal Gruppo FS Italiane, si impegna infine a disciplinare mediante appositi accordi contrattuali le modalità di erogazione e remunerazione dei servizi di asset management che verranno resi da FSSU relativamente alle aree di sua proprietà non direttamente interessate dalla realizzazione del nuovo terminal.

Trenitalia S.p.A. si impegna a rendere disponibili le eventuali aree necessarie per la realizzazione del Terminal innovativo sulla base di specifiche convenzioni che verranno sottoscritte con FSSU, tenuto conto delle esigenze industriali della società. Trenitalia, con il presente Protocollo, si impegna altresì a includere le aree di sua proprietà non direttamente interessate dalla realizzazione del nuovo Terminal nel perimetro del contratto di Asset Manager in essere con FSSU, al fine dello sviluppo di una ipotesi di valorizzazione.

ANAS S.p.A. si impegna a garantire pieno supporto a FSSU ai fini dello sviluppo del Masterplan, individuando gli interventi di competenza e impegnandosi a riportarli nelle proposte di programmazione presso il MIT, al fine dell'inserimento nei documenti di programmazione dello stesso.

Il Commissario, RFI e FSSU si impegnano a sottoscrivere una Convenzione attuativa del presente Protocollo di intesa entro 60 giorni dalla rendicontazione delle spese già sostenute di cui alla lettera c) della Premessa 10. Nella Convenzione verrà quindi definito l'importo complessivamente disponibile per RFI e FSSU, considerando gli anticipi già ricevuti e disciplinati ai successivi articoli 6 e 7.

Articolo 6

Sviluppo del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e relativo finanziamento

Il PFTE e la successiva analisi costi-benefici saranno sviluppati da RFI, tramite la Società del Gruppo Italferr S.p.A., con il 90% dei fondi residui della Legge di Bilancio 2018 di cui in Premessa 3, che saranno riconosciuti dal Commissario a RFI come di seguito riportato:

- alla stipula del presente Protocollo, 500.000 euro per l'avvio delle attività connesse alla progettazione, da versare a titolo di anticipo entro 20 giorni solari dalla data della sottoscrizione;
- al completamento delle attività, l'importo risultante dal conguaglio finale, determinato sulla base della stima degli interventi risultante dalla progettazione. Il quadro economico sarà definito sulla base delle norme interne e procedure di RFI e del vigente Contratto RFI-Italferr.

Le risorse dovranno essere accreditate a favore di RFI S.p.A. sul conto corrente bancario UNICREDIT IT80 X 02008 05351 000500083572.

Gli eventuali fabbisogni eccedenti il finanziamento a oggi disponibile verranno reperiti nei prossimi aggiornamenti del Contratto di Programma 2022-2026, parte investimenti tra MIT e RFI.

Sono riportate di seguito le tempistiche di sviluppo delle attività:

- definizione delle specifiche funzionali del Terminal: redatte in data 22 dicembre 2022 con nota prot. RFI-NEMI.DCO.SCTNO\A0011\P\2022\0000650;
- completamento del PFTE e analisi costi/benefici: entro dicembre 2023.

Le attività di competenza di RFI saranno gestite dal Componente del Tavolo Tecnico, munito di specifica procura.

Articolo 7

Sviluppo del Masterplan e relativo finanziamento

FSSU, allo scopo di valorizzare lo Scalo di Alessandria, avvierà lo studio preliminare dell'intera area, finalizzato alla redazione di Masterplan con previsione di un mix funzionale delle aree rimanenti (rispetto a quelle che saranno occupate dal nuovo Terminal) che generi valore nel mercato della logistica e dell'intermodalità, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del DL 115/ 2022 citato in Premessa 6.

Il Masterplan sarà redatto in accordo con MIL relativamente alle aree di proprietà di quest'ultima.

Il Masterplan sarà redatto anche in accordo con ANAS S.p.A., ai fini dell'eventuale futuro collegamento del Terminal con gli svincoli per l'A26 (Genova – Gravellona T.) e l'A21 (Torino – Brescia), situati a circa 10 chilometri dallo stesso.

Il Masterplan sarà sviluppato da FSSU, direttamente ovvero tramite altra Società del Gruppo, con il 10% dei fondi residui della Legge di Bilancio 2018 di cui in Premessa 2, che saranno riconosciuti dal Commissario a FSSU come di seguito riportato:

- alla stipula del presente Protocollo, 100.000 euro per le attività connesse alla progettazione, con accredito sul conto corrente bancario INTESA SAN PAOLO IT66 W 03069 05000 100000014921;
- al completamento delle attività, l'importo risultante dal conguaglio finale, determinato sulla base della stima degli interventi risultante dalla progettazione.

Le tempistiche di sviluppo delle attività sono riportate di seguito:

- Due Diligence patrimoniale e raccolta delle istanze: entro settembre 2023;
- Completamento linee guida e Masterplan: entro dicembre 2024.

Le attività di competenza di FSSU saranno gestite dal Componente del Tavolo Tecnico, munito di specifica procura.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito e per le finalità connesse al presente Protocollo, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i).

In particolare, le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del principio di minimizzazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.

È fermo l'obbligo di ciascuna delle Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, di fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali alle persone fisiche della propria organizzazione e a quelle dell'altra Parte i cui dati siano trattati per le finalità di cui al primo paragrafo del presente articolo e garantire l'esercizio dei diritti degli interessati.

L'obbligo di informativa di cui al terzo comma viene assolto:

- dal MIT mediante pubblicazione nella sezione “Privacy & Cookie” del sito istituzionale www.mit.gov.it;
- dalla Regione mediante pubblicazione della scheda informativa “Privacy e protezione dati personali” del sito istituzionale www.regione.piemonte.it;
- dalla Provincia mediante pubblicazione nella sezione “Privacy” del sito istituzionale www.provincia.alessandria.it;
- dal Comune mediante pubblicazione nella sezione “Informativa sulla privacy” del sito istituzionale www.comune.alessandria.it;
- Ports of Genoa mediante pubblicazione nella sezione “Privacy-Policy” del sito istituzionale www.portsofgenoa.com;
- da FSSU mediante pubblicazione nella sezione “Protezione Dati Personali” del sito istituzionale www.fssistemiurbani.it;
- da RFI mediante pubblicazione nella sezione “Protezione dati” del sito istituzionale www.rfi.it;
- da MIL mediante pubblicazione nella sezione “Protezione Dati Personali” del sito istituzionale www.mercitalialogistics.it;
- da TI mediante pubblicazione nella sezione “Protezione dei dati personali” del sito istituzionale www.trenitalia.it;
- da ANAS mediante pubblicazione nella sezione “Privacy” del sito istituzionale www.stradeanas.it.

Ciascuna Parte risponde delle contestazioni, azioni o pretese avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità in merito alla inosservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i), ad essa ascrivibili.

Articolo 9

Codice Etico

Il MIT dichiara di aver adottato, con D.M. del 31 marzo 2021 n. 126, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, che ha recepito il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 adottato con delibera ANAC n.1064/2019, nonché, con D.M. 9 maggio 2014 n. 192, il Codice di comportamento integrativo, che integra e specifica il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (D.P.R. 16 aprile

2013, n. 62), redatto secondo le linee guida in materia di codice di comportamento delle pubbliche amministrazioni, contenute nella delibera ANAC n. 75/2013.

Port of Genoa dichiara che con la Delibera ... ha adottato il Codice Il Codice definisce - ai sensi dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 1 comma 44 della L. 190/2012 - i comportamenti che il personale è tenuto ad osservare, al fine di assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

La Regione dichiara che con la Delibera ... ha adottato il Codice Il Codice definisce - ai sensi dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 1 comma 44 della L. 190/2012 - i comportamenti che il personale è tenuto ad osservare, al fine di assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

La Provincia dichiara che con la Delibera ... ha adottato il Codice Il Codice definisce - ai sensi dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 1 comma 44 della L. 190/2012 - i comportamenti che il personale è tenuto ad osservare, al fine di assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Il Comune dichiara che con la Delibera n. 50 del 10 marzo 2020 ha adottato il Codice di comportamento dei dipendenti. Il Codice definisce - ai sensi dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 1 comma 44 della L. 190/2012 - i comportamenti che il personale è tenuto ad osservare, al fine di assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

FSSU dichiara di aver adottato e attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., disponibile al seguente indirizzo Internet: <http://www.fssistemiurbani.it> nella sezione "Governance", nonché un codice etico che, per FSSU, è il Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, quale parte integrante del

“Modello Organizzativo e di Gestione di FS Sistemi Urbani S.r.l.”, pubblicato all’indirizzo Internet: <http://www.fsitaliane.it> nella sezione “Il Gruppo” sottosezione “Governance - Codice etico”.

RFI dichiara di aver adottato e attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo e codice etico in ottemperanza alle linee guida del D. Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti. In particolare, il codice etico adottato da RFI è il Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, quale parte integrante del “Modello Organizzativo e di Gestione di Rete Ferroviaria Italiana definito ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231”, pubblicato sul sito internet di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. www.rfi.it.

MIL dichiara di aver adottato e attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo e codice etico in ottemperanza alle linee guida del D. Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti. In particolare, il codice etico adottato da MIL è il Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, quale parte integrante del “Modello di Organizzazione, gestione e controllo” di Mercitalia Logistics definito ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, pubblicato sul sito internet di MIL.

TI dichiara di aver adottato e attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo e codice etico in ottemperanza alle linee guida del D. Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti. In particolare, il codice etico adottato da TI è il Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, quale parte integrante del “Modello di Organizzazione, gestione e controllo” di Trenitalia definito ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, pubblicato sul sito internet di TI.

ANAS dichiara di aver adottato ed attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo e codice etico in ottemperanza alle linee guida del D. Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti. In particolare, il codice etico adottato da ANAS è il Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, quale parte integrante del “Modello Organizzativo e di Gestione di Rete Ferroviaria Italiana definito ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231”, pubblicato sul sito internet di Anas S.p.A. www.stradeanas.it.

Articolo 10
Registrazione

La Convenzione è soggetta a registrazione in termine fisso (entro 30 gg dalla stipula) con applicazione dell'imposta di registro in misura proporzionale del 3% a carico di RFI e FSSU in maniera proporzionale rispetto agli importi anticipati.

Articolo 11
Durata dell'Intesa

Qualora entro 36 mesi dalla sottoscrizione del presente Protocollo, salve ulteriori proroghe concordate, non vengano completate le attività oggetto del presente Protocollo, il medesimo cesserà di avere efficacia e le Parti resteranno libere da ogni impegno assunto in relazione al contenuto degli accordi oggetto del presente atto. In tal caso, le Parti non potranno vantare alcuna pretesa a qualsivoglia titolo le une dalle altre in relazione a detti accordi.

Allegati:

Allegato A: planimetria assetto patrimoniale

Allegato B: planimetria e scheda delle funzioni insediabili

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario

.....

.....

Per il MIT

.....

.....

Per il Ports of Genoa

.....

.....

Per la Regione

.....

.....

Per la Provincia

.....

.....

Per il Comune

.....

.....

Per FS Italiane

.....

.....

Per FSSU

.....

.....

Per RFI

.....

.....

Per MIL

.....

.....

Per TI

.....

.....

Per ANAS

.....

.....

VISTO,

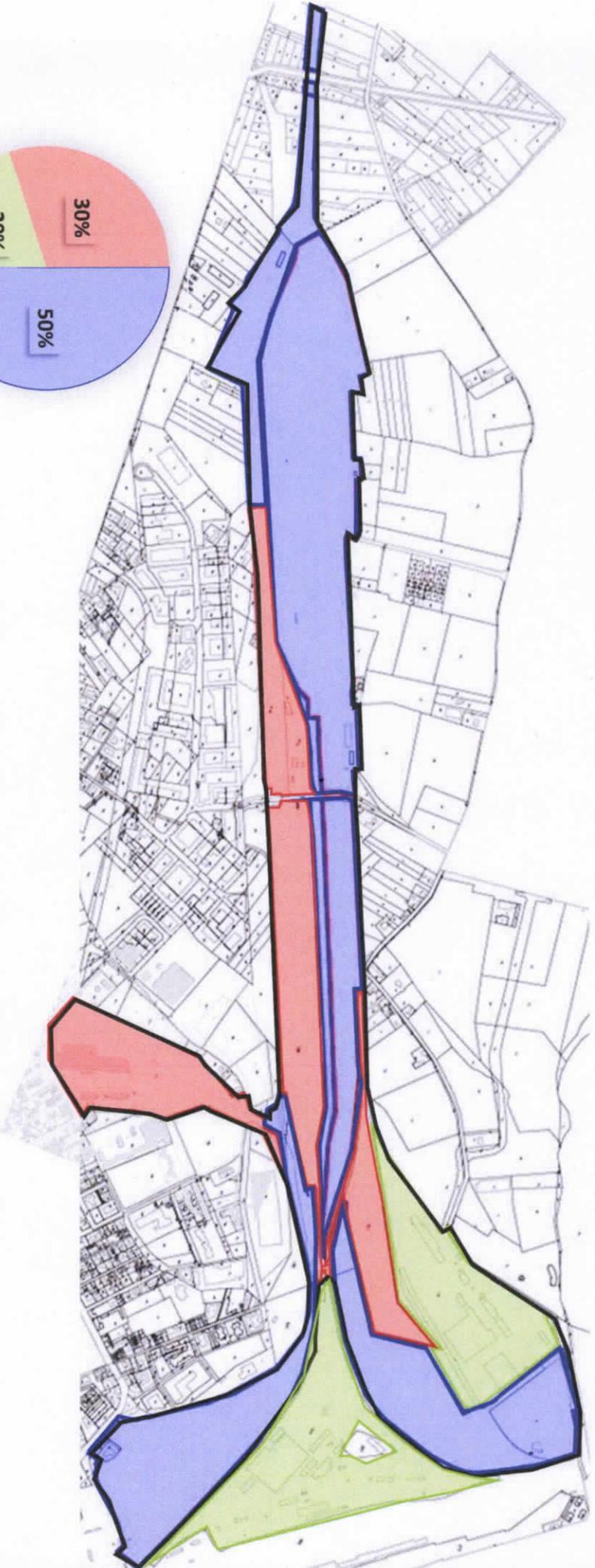
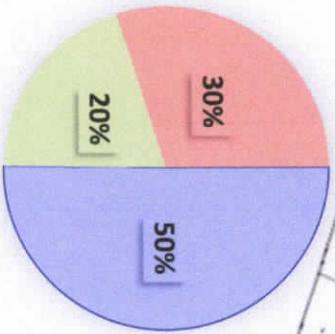
il Ministro delle Infrastrutture e del Trasporti

sen. Matteo Salvini

.....

Allegato A - Alessandria Smistamento

Ambito territoriale e Assetto patrimoniale



 **SISTEMI URBANI**

  **MERCITALIA LOGISTICS**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANI

  **RFI**
ALTA FREQUENZA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANI

  **TRENITALIA**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANI

Allegato B - Alessandria Smistamento

Usi ed occupazioni

	POLO LOGISTICA		NUOVO TERMINAL *		OFFICINE E RICOVERI		DA RIFUNZIONALIZZARE		POLO TRASPORTO PASSEGGERI
---	----------------	---	------------------	---	---------------------	---	----------------------	---	---------------------------

